

# Ancona Jazz Summer Festival

**Benny Green in esclusiva nazionale  
nel programma anche la Colours Jazz Orchestra**

**di Lorenzo Baiocco**

Dieci giorni di concerti, dal 2 al 12 luglio, torna anche quest'anno la versione estiva di Ancona Jazz. La Mole Vanvitelliana e Piazza del Plebiscito saranno i principali luoghi deputati all'esibizione degli artisti. Il primo degli appuntamenti, venerdì 2 luglio, si terrà invece al Teatro Le Muse, alla Sala Melpomene. Per l'occasione Bob Brookmeyer terrà un workshop.

Torna ancora una volta ad Ancona il pianista Andrea Pozza, musicista italiano fra i più apprezzati a livello internazionale. Già ospite nella scorsa edizione de "Le Strade del Jazz", Pozza si esibirà con una formazione composta da artisti stranieri (olandesi e inglesi): Dick De Graaf, sax tenore, sax soprano; Chris Brewer, sax alto; Jos Matchel, contrabbasso; Shane Forbes, batteria. Vale la pena ricordare alcune delle collaborazioni che Andrea Pozza ha avuto nell'arco della sua carriera, cominciando da quella con Gianni Basso e proseguendo poi con Enrico Rava, Steve Grossman e una lunga serie di formazioni - in trio in modo particolare - in cui ha sempre fornito un saggio di qualità compositive superiori. L'appuntamento con "Andrea Pozza European Jazz Quintet" è per domenica 4 luglio in Piazza del Plebiscito. L'ingresso è gratuito. Grande attesa per il concerto del pianista Benny Green, che si esibirà lunedì 5 luglio alla Mole Vanvitelliana, accompagnato da Martin Wind al contrabbasso e Matt Wilson alla batteria. Qualcuno ricorderà il concerto di Green al Teatro Pergolesi di Jesi, nel 2004, in duo con il chitarrista Russel Malone. Fu un'esibizione unica nel suo genere,



in cui il pianista sfoggiò tutte le sue doti migliori: tecnica, swing poderoso, fedeltà assoluta al linguaggio codificato dei grandi del passato (Bud Powell, Oscar Peterson, Ahmad Jamal, Phineas Newborn Jr.) con capacità, allo stesso tempo, di filtrare qualsiasi influenza in uno stile personale dal forte potere comunicativo. Ogni jazzofilo conosce bene la carriera di questo pianista. Nato nel 1963, Green ha esordito nei Jazz Messengers di Art Blakey durante gli anni Ottanta; in

seguito è stato con Betty Carter, a lungo nel trio di Ray Brown, e ha collaborato con tanti altri nomi di prestigio, in concerto e su disco, quali Milt Jackson, Freddie Hubbard, Etta Jones, Houston Person, Bob Belden, Jim Snidero, Mark Murphy. Altro appuntamento da non perdere, il 6 luglio sempre alla Mole, con la Colours Jazz Orchestra, diretta per l'occasione da Bob Brookmeyer, grande

trombonista, compositore e arrangiatore, una figura di riferimento assoluto nel jazz dagli anni Cinquanta. Completano il cartellone degli appuntamenti il chitarrista Martin Taylor, che omaggerà Django Reinhardt nel centenario della nascita, e poi il trio del pianista David Kikoski, affiancato da Eddie Gomez e Roberto Gatto. Venerdì 9 luglio, in esclusiva italiana, Anita Wardel Quartet e Dena De Rose Trio, in una serata tutta al femminile dal titolo "Women in Jazz".

## "Villa InCanto" conquista mons. Giovanni Tonucci

L'arcivescovo pontificio di Loreto domenica scorsa è apparso letteralmente estasiato all'uscita della pinacoteca di Villa Colloredo Mels, dove si era appena concluso il recital di arie sacre e arie d'opera. Prosegue dunque con successo la rassegna lirica disegmata dall'Amministrazione recanatese e che ci



accompagnerà ogni venerdì, sabato e domenica per tutta l'estate. «Spesso l'atmosfera dei teatri fa sentire meno la creatività dell'opera - ha detto l'arcivescovo -. L'intimità tipica di Villa Colloredo, invece, rende la serata personale. E' un modo di proporre la lirica che andrebbe esportato anche in altre ambientazioni analoghe».